



Scuola Salesiana "Infanzia Lieta"

Scuola paritaria (D.D.G.R. 31/08/2001)

- Cagliari -

Prot. n°1640

Cagliari, 02 aprile '12

Oggetto: Auguri di Pasqua

Famiglie della Scuola

Carissimi Genitori,

la Pasqua ci ricorda la nostra grandezza agli occhi di Dio; Cristo, il Crocifisso Risorto, rappresenta la grande certezza che **Dio ci ama a prescindere dai nostri meriti**, che **nessun peccato può fermare la sua misericordia**, e che **la nostra vita ha senso** contro ogni apparenza contraria.

La Pasqua è una grande opportunità per riconciliarci con noi stessi, con Dio e con gli altri, ma è anche una occasione per una riflessione profonda sul nostro essere educatori, padri e madri, maestri e compagni di viaggio dei nostri figli, dono della Provvidenza, a noi affidati perché li aiutiamo ad essere **delle persone libere, responsabili, capaci di amare**.

Lo stile di vita del padre, della madre, dell'educatore cristiano lo ritroviamo nell'episodio evangelico della lavanda dei piedi, profezia e segno dello scandalo della croce.

Non ci può essere modalità educativa autentica se non quella del servizio, del dare la nostra vita giorno per giorno con la presenza, anche fisica, in mezzo a loro e con il dare delle risposte concrete ai loro bisogni. Ogni amore autentico è solo l'amore gratuito sullo stile di Gesù, **il resto è amore possessivo, amore che crea gelosie o è frutto di narcisismo**.

E noi non li educiamo come semplice responsabilità genitoriale o come semplice professione, noi educiamo perché sentiamo una spinta interiore ad amare, amare gratuitamente.

I figli, i nostri ragazzi, sono il campo concreto in cui possiamo sperimentare la nostra capacità di amare senza interessi, la nostra responsabilità di persone adulte, **la nostra libertà** non legata alle risposte positive e alle gratificazioni.

Dobbiamo sentire la stessa spinta interiore che ha portato Don Bosco, padre e maestro dei giovani, soprattutto degli ultimi, a poter dire: **"Per me vivere è stare in mezzo a voi miei cari figli, e senza la vostra presenza non ha senso la mia vita"**.

Abbiamo dalla nostra parte Dio, nostro contemporaneo in Gesù di Nazaret; con Lui nessun sacrificio, nessuna difficoltà, nessun fallimento momentaneo potrà fermarci nel creare delle relazioni autentiche, che ci facciano sentire una famiglia educativa.

Buona Pasqua e che la vostra vita e la vita delle vostre famiglie possa diventare un luogo caldo di affetti autentici, di valori genuini, che permettano ai figli di crescere come buoni cristiani e onesti cittadini.

Un saluto cordiale e la garanzia di una preghiera.

d. Paolo

Date da ricordare

Mercoledì 4 Messa pasquale alle ore 9,30 e a seguire Merenda offerta e Lotteria al cioccolato, attività regolare per il resto della giornata (mensa e doposcuola)

da giovedì 5 a Martedì 10 Vacanze pasquali.

Visitoria Salesiana "Madonna di Bonaria" - Infanzia Lieta

Centro Integrato alla Scuola dell'Infanzia - Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "Infanzia Lieta"

sede legale: via sant'Ignazio da Laconi, 60 - 09123 Cagliari

via Enrico Lai, 20 - 09128 Cagliari - ☎ 070.488201 - 📠 070.488201

segreteria.infanzia@cagliari-donbosco.it - www.cagliari-donbosco.it

partita IVA: 02023240928 - codice fiscale: 92025220929 - codice IBAN: IT93 F033 5901 6001 0000 0005 739



**“Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa”.**

(Liturgia Pasquale)

Coraggio! Irrompe la Pasqua!

**È il giorno dei macigni che rotolano via dall'imboccatura dei sepolcri.
È il tripudio di una notizia che si temeva non potesse giungere più e che corre di bocca
in bocca ricreando rapporti nuovi tra vecchi amici.**

**È la gioia delle apparizioni del Risorto che scatena abbracci nel cenacolo.
È la festa degli ex-delusi della vita, nel cui cuore all'improvviso dilaga la speranza.**

**Che sia anche la festa in cui il traboccamento della comunione
venga a lambire le sponde della nostra isola solitaria. ([Tonino Bello](#))**

Con un particolare ricordo nella S.Messa di Resurrezione

AUGURI CORDIALI A TUTTE LE FAMIGLIE

Don Sergio e comunità